



IIS "Ettore Majorana"

Via A. De Gasperi, 6  
20811 Cesano Maderno (MB)



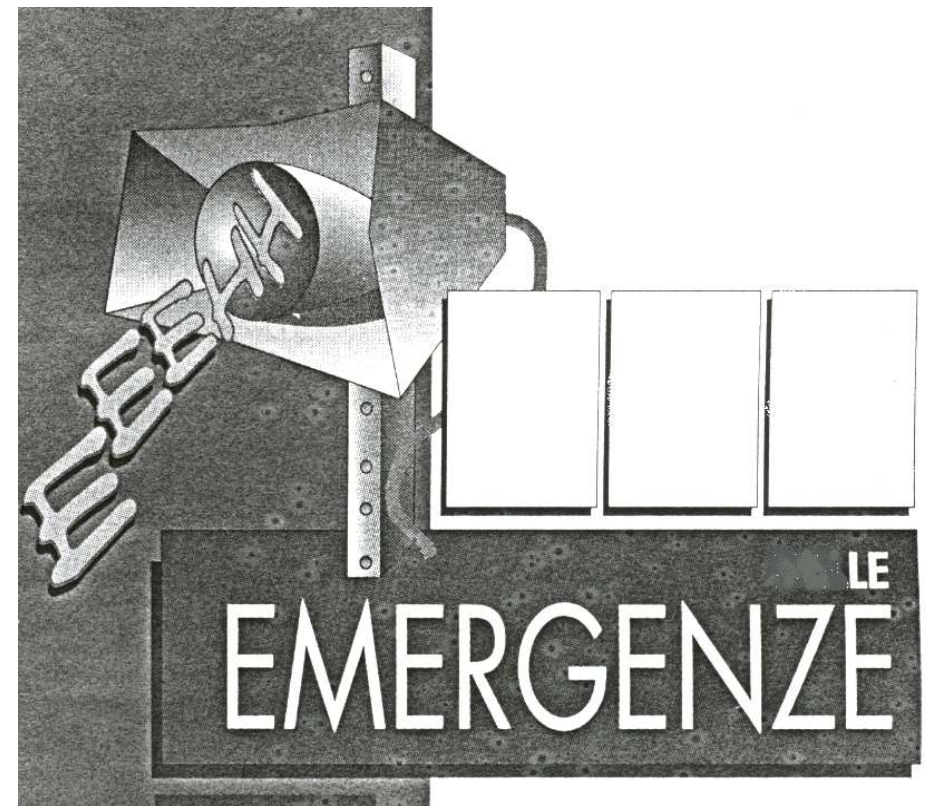
---

**COMMISSIONE SICUREZZA**

---

**SCUOLA SICURA**

Norme di comportamento in caso di emergenza



## **PREMESSA**

Questo piccolo manuale è stato ideato e creato con lo scopo di poter offrire un valido supporto nelle varie situazioni di emergenza, cercando di eliminare o di limitare i rischi ed i possibili infortuni, nel caso di evacuazione d'emergenza dall'edificio scolastico, La prevenzione dovrebbe diventare parte integrante delle attività scolastiche al fine di ottimizzare, in caso di necessità, le procedure d'evacuazione e di soccorso.

## **IL PANICO**

In tutti gli edifici con elevata concentrazione di persone, si possono riscontrare situazioni di emergenza che vanno a modificare le condizioni di agibilità degli spazi, alterando il comportamento ed i rapporti interpersonali delle persone.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può essere pericolosa, poiché non permette di avere il controllo della situazione creatasi coinvolgendo molte persone e rendendo difficoltose eventuali azioni di soccorso.

Questo irrazionale comportamento è definito col termine "PANICO" che identifica il comportamento delle persone in condizione di pericolo imminente.

Il PANICO può manifestarsi con diverse reazioni emotive: timore, paura, senso di oppressione e ansia, fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, associate a particolari reazioni quali:

## **APPUNTI**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

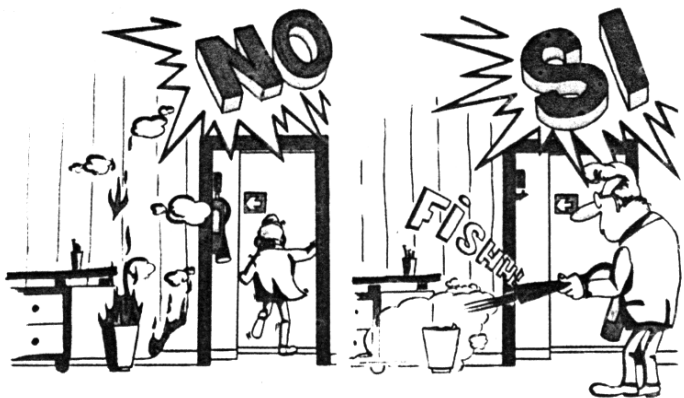
## **EMERGENZA PER MINACCIA di ATTENTATO**

Chiunque viene a conoscenza della possibilità dell'evento, (la via più probabile è quella mediatica) ne deve dare immediata comunicazione al Dirigente Scolastico o suo Sostituto.

Prima azione da porre in essere è quella di mettersi in contatto con i Corpi Specializzati della Polizia di Stato o dei Carabinieri allo scopo di decidere o meno l'evacuazione dell'Istituto scolastico.

In caso affermativo, il Dirigente Scolastico o suo Sostituto darà ordine di diramare il segnale di Evacuazione Generale a cui seguiranno tutte le procedure precedentemente descritte.

Il rientro nell'Istituto potrà avvenire soltanto dopo l'assenso degli Organi di Polizia o dei Carabinieri.



tachicardia, tremore agli arti inferiori, dispnea, ipo o ipertensione, vertigini.

Tutti questi fattori sintomatologici possono indurre le persone coinvolte ad agire in modo irrazionale in una situazione di pericolo sia presunta che reale.

Alla presenza di un numero elevato di persone il PANICO può manifestarsi nei seguenti modi:

- Coinvolgimento delle persone all'ansia generale  
Con invocazioni d'aiuto, e atti di disperazione.
- Istinto all'autodifesa con tentativi di fuga, escludendo le persone vicine con spinte ed azioni violente, corse, affermazione dei posti conquistati verso la presunta salvezza.

Nel contempo, possono venire escluse alcune funzioni comportamentali quali:

- La facoltà di ragionare in modo razionale.
- L'attenzione ed il controllo dei movimenti.

Tutti i comportamenti irrazionali elencati possono però essere modificati e ricondotti ad una situazione di normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per facilitare l'operazione di evacuazione dai luoghi di pericolo.

Il piano di sicurezza previsto nel nostro istituto tende a ridurre i rischi indotti dalle condizioni di emergenza, informando e formando tutto il nuovo personale scolastico sulle azioni corrette che devono essere autonomamente attuate, per raggiungere il luogo sicuro più vicino ed indicato come "Punto di Raccolta" in tutte le planimetrie presenti dei vari locali del nostro istituto.

## **PROCEDURA DI EVACUAZIONE**

Appena si avverte il segnale di intermittenza veloce ( suono = pausa = 2 sec ) di "Evacuazione Generale" tutte le persone presenti in Istituto, devono eseguirlo immediatamente, interrompendo ogni attività didattica in corso; mantieni sempre la massima calma e pensa sempre prima di agire.

Per garantire la miglior libertà nei movimenti, abbandona tutto ciò che è pesante e voluminoso raccogli solo i tuoi effetti personali necessari ad una permanenza anche prolungata al clima esterno (occhiali, cellulare, indumenti, ombrello).

Lo studente apri-fila si posizionerà accanto alla porta dell'aula ancora chiusa, attendendo l'iniziale formazione di un'ordinata fila indiana da parte dei compagni che appoggeranno la mano destra sulla spalla destra del compagno precedente; tale comportamento è utile per infondere coraggio ad eventuali persone spaventate o colte dal panico, impedendo che possano correre o prendere una direzione sbagliata.

Se uno studente è momentaneamente all'esterno della propria aula può rapidamente rientrare in quanto, in questa fase, i corridoi sono ancora liberi e praticabili.

Successivamente alla fase di preparazione che avviene all'interno dell'aula, lo studente apri-fila aprendo la porta dell'aula, guiderà la propria classe in fila indiana lungo il percorso prestabilito dalla planimetria presente in ogni aula, raggiungendo il "Punto di Raccolta" prestabilito; percorrendo il corridoio e le scale è

## **APPLICATI di SEGRETERIA**

1. Al segnale di "Evacuazione Generale" devono abbandonare l'ufficio chiudendo la porta d'uscita.
2. Il personale incaricato come "Responsabile del Punto di Raccolta", deve munirsi del Registro specifico e di tutto il materiale in dotazione e dirigersi ognuno verso il proprio "Punto di Raccolta", continuando a diramare il segnale di "Evacuazione Generale" tramite il fischiotto.
3. Il responsabile amministrativo deve prendere il registro delle presenze del personale.

## **COLLABORATORI SCOLASTICI**

All'insorgere di un pericolo deve:

1. Individuarne la fonte, valutarne l'entità e porre in atto azioni tese a limitarne le conseguenze.
2. Avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico eseguendo le disposizioni impartite.

Al segnale di Evacuazione Generale deve:

1. Disalimentare, se necessario, l'impianto elettrico del piano agendo sul quadro elettrico evidenziato sulla planimetria di riferimento.
2. Favorire il deflusso ordinato del piano, segnalando le vie di esodo per evitare l'accesso ai percorsi non in sicurezza.

Al termine dell'evacuazione del piano deve:

1. Controllare che tutti i locali del piano abbiano le porte chiuse e se alcune risultano aperte (con la presenza di persone non autosufficienti all'interno) segnalarlo alle Squadre di Pronto Intervento.
2. Evacuare verso il punto di raccolta esterno.

## DIRIGENTE SCOLASTICO

- A conoscenza di una situazione di accertato pericolo deve dirigersi insieme a uno o più collaboratori verso il luogo incidentato allo scopo di prendere direttamente visione della gravità del pericolo ed impartire le disposizioni necessarie per la sua eliminazione o, quanto meno, per poterlo circoscrivere.
- Nel caso di pericolo di grave entità, deve dare disposizioni per allertare i Soccorsi ed impartire l'ordine di "Evacuazione Generale" curando l'attuazione della procedura prestabilita.
- Deve dirigersi verso l'ingresso principale dell'edificio ed attendere i soccorsi fornendo loro indicazioni sull'ubicazione del luogo sinistrato. Rimanendo in luogo, deve attendere i resoconti dei "Responsabili dei Punti di Raccolta" ed, in caso di accertato smarrimento di persona, fornire alle Squadre di Soccorso tutte le informazioni utili per la loro ricerca.

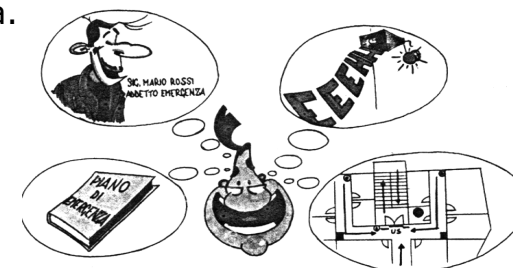
### LA CARTELLONISTICA

colore di sicurezza	contrasto	simbolo	significato
ROSSO	bianco	nero	PERICOLO
GIALLO	nero	nero	AVVERTIMENTO
AZZURRO	bianco	bianco	PRESCRIZIONE
VERDE	bianco	bianco	SALVATAGGIO

possibile prendersi per mano per mantenere il contatto.

Il Docente prenderà il "Registro di Emergenza" dell'aula presente accanto alla LIM, il "Contenitore Cellulari Studenti" e coordinerà le operazioni di evacuazione, ricordando se necessario, l'esecuzione della procedura; in assenza del Docente le sue funzioni saranno eseguite dall'ultimo studente chiudi-fila che ha il compito importante di segnalare la completa evacuazione di tutta la classe, chiudendo la porta dell'aula.

Se qualche studente non è nelle condizioni di seguire autonomamente la classe in fila indiana o è colto da malore, rimarrà nell'aula in attesa dell'arrivo delle "Squadre di Pronto Intervento" e la sua presenza sarà segnalata dallo studente chiudi-fila che lascerà aperta la porta dell'aula.



Sembra incredibile ma un'evacuazione eseguita correttamente, in modo ordinato, camminando con passo regolare, si conclude in soli due minuti. Raggiunto il "Punto di Raccolta" esterno (luogo sicuro) il Docente effettuerà l'appello dei presenti, compilerà il Modulo di Evacuazione (Allegato7) presente nel Registro di Emergenza e incaricherà lo studente chiudi-fila della consegna al "Responsabile del Punto di Raccolta". Il Docente continuerà a sorvegliare la classe raggruppata nel punto di raccolta, in attesa del segnale di "Fine Emergenza" e il rientro in Istituto.

## **ISTRUZIONI DI SICUREZZA**

Quelle che seguono, sono istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni tipo di emergenza.

Le Segnalazioni di Emergenza sono diramate da suoni con cadenza esclusivamente intermittente generati dalle campanelle presenti in tutti i corridoi dell'istituto, ma in mancanza dell'energia elettrica, anche da dispositivi acustici ausiliari (fischietti) in dotazione al personale incaricato. Interrompi immediatamente ogni attività didattica, mantieni sempre la massima calma, pensa sempre prima di agire, cerca di eseguire le istruzioni più efficaci nelle varie situazioni.

Se l'emergenza è causata da scosse di terremoto, il luogo sicuro sarà il locale che ci ospita in quel momento, in quanto nelle aule dell'istituto ogni persona dispone di un proprio banco o cattedra sotto cui potersi riparare e se non è possibile avvicinati alle pareti cercando i pilastri portanti o in alternativa gli angoli. Durante le scosse allontanati da qualsiasi cosa possa cadere o infrangersi come porte, lampade e finestre; se ti trovi nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina. L'emergenza terremoto è simulata nelle prove di evacuazione dal segnale di intermittenza lunga ( suono = pausa = 5 sec ).

Terminate le scosse di terremoto, alla diramazione dell'iniziale segnale di emergenza terremoto, senza usare l'ascensore esegui la procedura [ 1 ] Procedura Abbandono dell'Istituto seguendo le istruzioni disponibili nel registro di emergenza e nei locali utilizzati dalle classi.

Se l'emergenza è causata da un incendio presente nella tua aula/laboratorio, abbandona il luogo eseguendo la

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----

-----


**PREVENZIONE INCENDI NELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

Le norme antincendio e di sicurezza relative agli ambienti di lavoro sono valide anche per gli edifici scolastici, per i quali il D.M. 26 agosto 1992 prevede ulteriori disposizioni.

Particolarmente importante, anche dal punto di vista educativo e formativo, è l'obbligo di allestire il PIANO DI EVACUAZIONE che preveda un ordinato sfollamento degli allievi in caso di pericolo.

Esso prevede:

- la predisposizione delle planimetrie con le vie di fuga
- l'individuazione di zone sicure dove radunare le classi
- l'individuazione di un centro operativo
- l'istruzione del personale sui relativi incarichi
- l'esecuzione di prove generali
- la diramazione dell'allarme
- le consegne degli alunni
- le consegne dei docenti
- le consegne del personale ausiliario
- la gradualità dell'evacuazione.



- **Lo studente che non si trova nella propria aula** durante la fase di evacuazione e non riesce a raggiungerla, dovrà accodarsi alla prima fila indiana disponibile di un'altra classe e lasciarsi condurre verso un'altro luogo sicuro; raggiunto il "Punto di Raccolta" dovrà segnalare la sua presenza al Docente della classe a cui è aggregato, per la sua corretta verbalizzazione.

- **il Docente** raggiunto il "Punto di Raccolta" esterno all'Istituto effettuerà l'appello degli studenti presenti, compilerà il **Modulo di Evacuazione (Allegato 7)** e incaricherà lo studente chiudi-fila della consegna al "Responsabile del Punto di Raccolta". **Il Docente** continuerà a sorvegliare la classe raggruppata nel punto di raccolta, in attesa del segnale di "Fine Emergenza" e il rientro in Istituto.

- **Il Responsabile del Punto di Raccolta** esterno munito di giubbotto e bandiera di riconoscimento, ricevuti i Moduli di Evacuazione da tutti gli studenti chiudi-fila, compilerà a sua volta il **Modulo Riepilogativo di Evacuazione (Allegato 7/A)** che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'evacuazione.

- Gli addetti al S.P.I.L.A. durante il segnale di "Evacuazione Generale" si prepareranno con i DPI in dotazione e formeranno le 2 **Squadre di Pronto Intervento** ; al termine del segnale di evacuazione, inizieranno la perlustrazione delle zone a loro attribuite, verificando la presenza di porte eventualmente dimenticate aperte o segnalate aperte dai collaboratori scolastici con all'interno persone non autosufficienti a cui portare un'efficace aiuto e soccorso.

procedura di evacuazione e accertati di lasciare ben chiuse tutte le finestre e la porta, per non alimentare ulteriormente le fiamme, e diffondi la situazione di pericolo a tutto il personale della scuola che incontri.

Se l'emergenza è causata da un incendio presente in Istituto, sarà segnalata dall'intermittenza veloce (suono = pausa = 2 sec ) corrispondente alla procedura di "Evacuazione Generale"; ma se il tuo percorso previsto non è praticabile a causa di fumo e fiamme presenti nel corridoio e sulle scale, il luogo sicuro ritorna ad essere la tua aula.

- Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Se il fumo aumenta, abbassati verso il pavimento e filtra l'aria con un fazzoletto sempre bagnato.



...coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti

- Se devi affrontare le fiamme, proteggi il viso ed i capelli sempre con un indumento bagnato.
- La via di fuga avverrà attraverso la finestra che andrà aperta solo in presenza dei mezzi di soccorso o in mancanza di ossigeno.

## **GESTIONE DELL' EMERGENZA**

CHIUNQUE venga a conoscenza di una situazione di accertato pericolo deve adoperarsi per la sua eliminazione da solo od in collaborazione con altre persone (Insegnanti, Personale Non Docente, Studenti). Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o suo Sostituto, che valuterà l'entità del pericolo e le azioni da attuare.

In ogni caso **deve essere EVITATO l'inutile ardimento o sfida al pericolo** da parte del singolo individuo allo scopo di non aggravare la già presente situazione di emergenza generale.

Appena si avverte il segnale di intermittenza veloce (suono = pausa = 2 sec) di "Evacuazione Generale", tutto il Personale in servizio presente, dovrà eseguire le proprie specifiche istruzioni previste dal Piano di Emergenza ed indicate nelle nomine specifiche, come di seguito brevemente indicate:

- **L'addetto al centralino**, diramerà i segnali di emergenza utilizzando le campanelle e in alternativa il fischiotto, e dovrà chiamare telefonicamente il soccorso delle Istituzioni od Enti che saranno segnalati dal Dirigente Scolastico o suo Sostituto.
- **Il personale non docente-ATA**, per il proprio piano di emergenza dovrà provvedere a varie operazioni:
  - Aprire le uscite con apertura contraria all'esodo.
  - Impedire l'accesso ai percorsi non autorizzati.
  - Segnalare le aule alle Squadre di Pronto Intervento.
  - Disattivare l'erogazione di gas, metano, energia.

- **Il Docente** presente in aula dovrà prendere il "Registro di Emergenza", il "Contenitore Cellulari Studenti" e coordinare la corretta esecuzione delle procedure di emergenza da eseguire inizialmente all'interno della classe.

- **Lo studente apri-fila** attesa l'iniziale formazione della fila indiana dei compagni, aprirà la porta ed inizierà ad uscire dall'aula seguito in ultimo dallo **studente chiudi-fila** che provvederà a chiudere la porta indicando, in tal modo, l'avvenuta evacuazione di tutta la classe.




- **Persone non autosufficienti**, con limitata azione motoria o colpite da malore, rimarranno all'interno dell'aula e saranno segnalati dallo **studente chiudi-fila** che lascerà la porta dell'aula aperta, affinché possano essere individuati ed aiutati dalle "Squadre di Pronto Intervento", attivate in questa evenienza.

- **Lo studente apri-fila** camminando con passo regolare, guiderà la classe verso il "Punto di Raccolta" esterno prestabilito (luogo sicuro), seguendo il percorso riportato nella planimetria in aula e i segnali direzionali presenti nel tragitto di percorrenza.

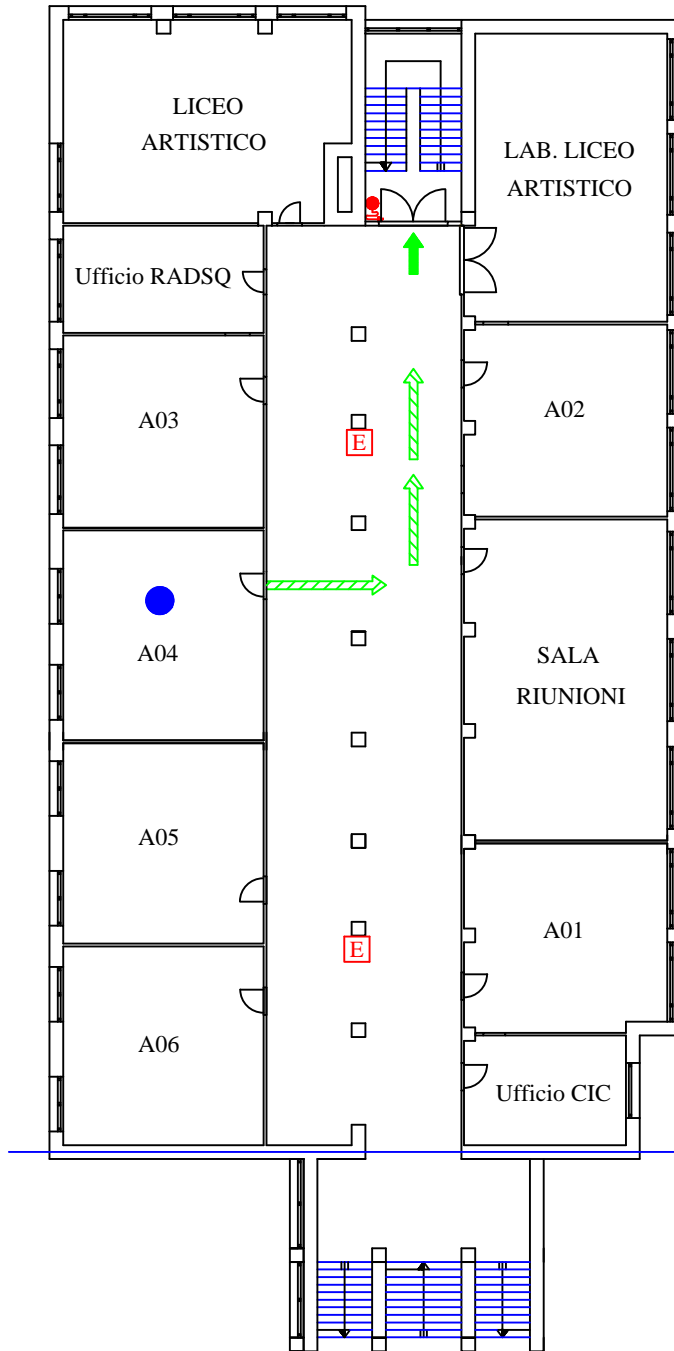
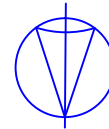


## ● VOI SIETE QUI PIANO I AMMEZZATO

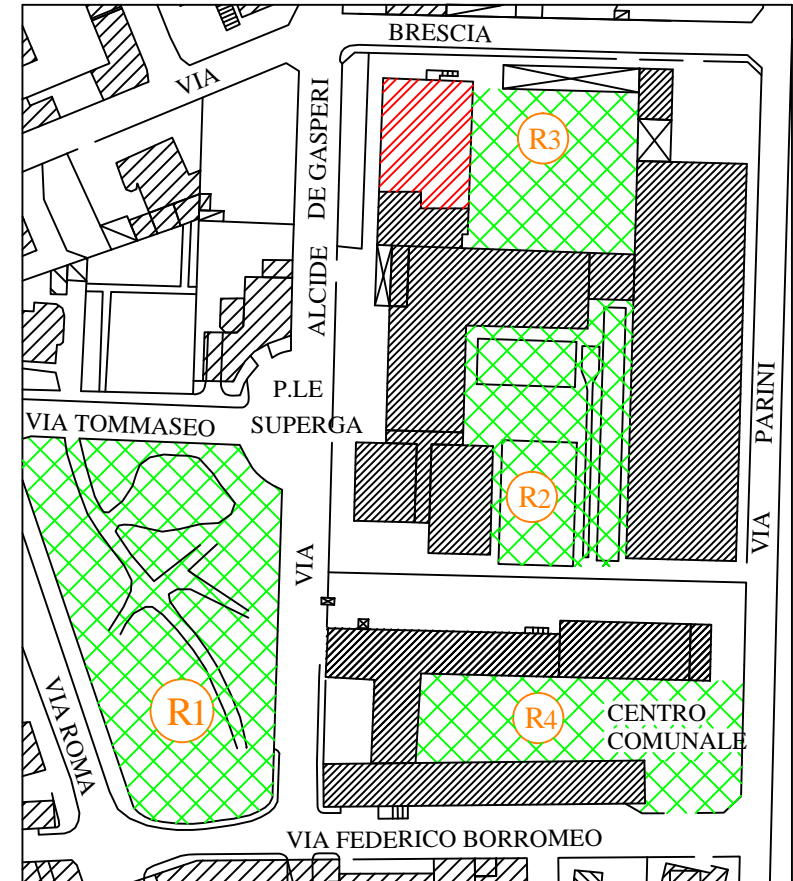
### LEGENDA

-  ESTINTORE
-  IDRANTE
- VIE D'USCITA**
-  VERSO L'ALTO
-  ORIZZONTALE
-  VERSO IL BASSO
-  PUNTO DI RACCOLTA

NORD



## ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO



### PROCEDURA DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

- \* LASCIARE IMMEDIATAMENTE E CON CALMA I LOCALI SENZA ATTARDARSI (evitare di creare confusione, non correre, non spingere, non gridare, non portare con se oggetti pesanti o ingombranti).
- \* PROCEDERE CON CALMA VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGUENDO LE INDICAZIONI (non tornare indietro, non sostare lungo i corridoi e presso le uscite di sicurezza).
- \* SE NEI LOCALI E' PRESENTE DEL FUMO E' OPPORTUNO SEGUIRE LE SEGUENTI INDICAZIONI:
  - proteggere le vie respiratorie ponendo un fazzoletto bagnato davanti alla bocca e al naso;
  - avvolgersi la testa con indumenti di lana per proteggere i capelli dalle fiamme;
- \* NON USARE GLI ASCENSORI.
- \* UNA VOLTA ALL'ESTERNO DIRIGERSI VERSO I PUNTI DI RACCOLTA.
- \* **ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ADDETTI ALL'EVACUAZIONE E DALLE SQUADRE DI SOCCORSO. DIRIGERSI AL PUNTO DI RACCOLTA "R3".**